



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 08/09/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO 21 luglio 2011, n. 234

Atto di ricognizione per l'aggiornamento della "tabella a" - elenco dei beni alienabili - ai sensi dell'art. 33 - comma 1 bis - della l.r. 26.04.1995, n. 27.

Il giorno 21 luglio 2011, in Bari, nella sede del Servizio Demanio e Patrimonio - Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 27/1995 (Disciplina del demanio e del patrimonio regionale);

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, attuativa del D.Lgs n. 29/1993 (separazione delle attività di gestione e di indirizzo politico);

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 del 28/07/1998 (definizione atti di gestione);

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. (funzioni e responsabilità dei Dirigenti);

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Patrimonio e Archivi, dalla quale emerge quanto segue:
Premesso che:

- Il patrimonio immobiliare regionale è costituito da beni demaniali e patrimoniali, indisponibili e disponibili, acquisiti a vario titolo dalla Regione Puglia soprattutto per effetto e in esecuzione di molteplici provvedimenti legislativi di devoluzione beni, in uno al trasferimento funzioni e/o alla soppressione di enti.
- Con Legge Regionale 26 aprile 1995 n.27 la Regione Puglia ha disciplinato il regime giuridico dei beni rientranti nella consistenza patrimoniale regionale, l'esercizio delle funzioni amministrative e delle attività in materia di gestione e amministrazione di tali beni: dall'uso all'alienazione degli stessi.
- Alla predetta Legge risulta allegata la "Tabella A" comprensiva dell'elenco dei beni per i quali la Giunta regionale, al fine di promuovere il riordino, la valorizzazione e l'alienazione del patrimonio immobiliare, è autorizzata alla loro dismissione totale o parziale sulla base di un programma nel quale siano indicate le modalità dismissive.
- Il Servizio Demanio e Patrimonio, in applicazione di tale precetto normativo, nel tempo ha provveduto a trasferire - a vario titolo - parte dei beni riportati nella "Tabella A", secondo le modalità e termini stabiliti

dalla stessa Legge regionale n. 27/1995 e dalle successive specifiche disposizioni legislative regionali in materia di alienazione.

Rilevato che:

- L'Art. 33 - comma 1 bis - della Legge regionale n. 27/1995, recita: "La Giunta regionale è autorizzata ad aggiornare periodicamente l'elenco dei beni inseriti nella tabella A, previo atto del Dirigente del Settore (ora Servizio) Demanio e Patrimonio di ricognizione dei beni."
- In esecuzione del dettato normativo testé riportato, occorre quindi procedere - alla luce della documentazione agli atti del Servizio medesimo - all'aggiornamento della ridetta "Tabella A":

1. in primo luogo, eliminando dalla stessa i beni, di seguito riportati, che a vario titolo non appartengono più alla proprietà regionale:

2. in secondo luogo, eliminando i beni, di seguito riportati, che rispondono a esigenze istituzionali della Regione o destinati da leggi regionali/deliberazioni della Giunta regionale a scopi di rilevante interesse pubblico:

Conseguentemente, alla luce di quanto sopra indicato, la "Tabella A" è aggiornata secondo il prospetto di seguito riportato:

Si fa presente che all'originaria "Tabella A" sono stati apportati i seguenti elementi di opportuna precisazione:

- gli immobili sono stati riordinati per provincia e numerati;
- per gli immobili ai n. 18 e 19, con la dizione "Centro Urbano" si è meglio specificato che la relativa ubicazione è all'interno dell'agglomerato cittadino;
- per gli immobili ai n.21 e 22, è stato indicato il Comune di ubicazione;
- per l'immobile n.22, l'inserito "Vulgano" serve a spiegare che l'Azienda Agricola "Coop. Agro Futuro" di Ha 28.00.00 (utilizzata dall'omonima società conduttrice), che la DGR n.1177/2005 ha destinato all'alienazione, costituisce una porzione della maggiore Azienda Agricola "Vulgano";

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

La materia trattata nel presente atto dirigenziale non rientra nelle fattispecie tutelate dalla normativa richiamata, per cui la redazione dell'atto destinato alla pubblicazione non necessita di particolari precauzioni, in quanto non diffonde dati personali identificativi di persone e/o sensibili e non richiede la predisposizione di documenti separati.

Ritenuto di procedere, per quanto sopra riferito, all'adozione del presente atto, vertendosi in materia non ricadente in alcuna delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art.4 della L.R. 7/97, bensì a quelle attribuite, ex art. 5 comma 1 lett. e) della stessa Legge, alla funzione dirigenziale;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa riportato di:

- dare atto che, in esito alla ricognizione dei beni effettuata ai sensi dell'Art.33 - comma 1bis - della L.R. 26.04.1995, n. 27, la "Tabella A" della stessa legge risulta modificata conformemente a quella allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di proporre, conseguentemente, alla Giunta Regionale la sua approvazione, quale aggiornamento effettuato ai sensi della disposizione normativa innanzi riportata.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e:

- a) sarà pubblicato all'albo del Servizio Demanio e Patrimonio;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore;
- e) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Giovanni Vitofrancesco